



Oggetto: Allegato III 32

**Autorizzazione generale ai sensi dell'articolo 272, commi 2 e 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
*Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno.***

Sono oggetto del presente comma le lavorazioni meccaniche svolte con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) pari o superiore a 500 kg/anno, e, indipendentemente dal consumo di olio, le operazioni di smerigliatura e quelle di trattamento superficiale assimilabili alla smerigliatura. Sono esempi di lavorazione meccanica: tornitura, alesatura, foratura, limatura calandratura, imbutitura, bordatura, fustellatura, fresatura, tranciatura, trapanatura, filettatura, maschiatura, piallatura, piegatura, aggraffatura, cesoiatura, deformazione plastica dei metalli a freddo, stampaggio a freddo, deformazione plastica dei metalli a caldo, forgia, fucinatura, stampaggio a caldo, assemblaggio o accoppiamento a caldo o a freddo di componenti metallici, taglio a freddo, levigatura, sbavatura, molatura, lapidellatura, rettifica, affilatura, nastratura, lappatura, spazzolatura, carteggiatura, satinatura, burattatura, smerigliatura, pallinatura, granigliatura, sabbiatura, e altre operazioni similari.

Prescrizioni

Dovrà in ogni caso essere garantita l'adozione di tutte le misure atte a contenere le emissioni diffuse e a mantenere in efficienza gli impianti di abbattimento come meglio specificato all'art.10 dell'Allegato II.

Sono soggette a specifiche prescrizioni le seguenti categorie di operazioni:

- Finitura di superfici: levigatura, sbavatura, molatura, lapidellatura, rettifica, affilatura ecc.
- Lucidatura meccanica: nastratura, lappatura, spazzolatura, carteggiatura, satinatura, burattatura, smerigliatura, ecc...
- Pulizia meccanica/asportazione materiale metallico: pallinatura, granigliatura, sabbiatura ecc.

In relazione alle summenzionate operazioni, le emissioni devono essere convogliate all'esterno, possibilmente in un unico punto. Qualora il convogliamento in un unico punto risulti non attuabile, si dovrà in ogni caso far riferimento al flusso di massa complessivo computato secondo le indicazioni di cui all'art.270, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Limiti di emissione:

Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)
Polveri totali di cui	10	0,24
- Quarzo in polvere sotto forma di silice cristallina SiO ₂ (*)	2,5	---
Polveri totali (comprese nebbie oleose) (**)	10	---
IPA (***)	0,05	---

(*) Nel caso sia previsto l'utilizzo di materie prime contenenti silice

(**) In caso di utilizzo di olii emulsionanti, lubrificanti o lubrorefrigeranti.

(***) In caso di effettuazione di attività di rettifica, affilatura e lappatura

Autocontrolli

- 1) Con le modalità di cui all'art.10 dell'allegato II, la ditta è tenuta a:
 - i. effettuare campionamenti con periodicità biennale;
 - ii. comunicare a Provincia ed ARPAM i risultati dei campionamenti condotti su ogni singolo camino;
 - iii. conservare i rapporti di prova degli stessi campionamenti.
- 2) Non sono previsti autocontrolli nel caso di attività di produzione di finitura, lucidatura e pulizia meccanica/asportazione di materiale metallico effettuate per un periodo non superiore a 500 ore/anno totali (intese come sommatoria per tutte le postazioni).